



## **Comune di Camporotondo Etneo**

### **Provincia di Catania**

**B A N D O PER L'ASSEGNAZIONE IN LOCAZIONE DI N. 4 CAPANNONI PRESSO  
L'AREA ARTIGIANALE DEL COMUNE DI CAMPOROTONDO ETNEO.**

#### **IL DIRIGENTE**

**VISTA** la deliberazione del Consiglio Comunale n.42 del 15/11/1996, come modificato e integrato con delibera di C.C. n.28 del 18/05/2007 con la quale è stato approvato il Regolamento per l'assegnazione in locazione dei capannoni;

**PRESO ATTO** del fatto che si sono resi liberi quattro dei capannoni assegnati con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 8 del 26/02/1999;

**CONSIDERATO** che a norma dell'articolo 2 del predetto Regolamento per l'assegnazione in locazione dei capannoni si deve procedere mediante la pubblicazione di un apposito bando;

#### **RENDE NOTO**

- 1) E' bandito il concorso per l'assegnazione in locazione di n. 4 (QUATTRO) capannoni ubicati all'interno dell'area Artigianale di questo Comune denominati B-L-R-U
- 2) Possono richiedere l'assegnazione in locazione dei capannoni, per come previsto dall'Art. 4 del "Regolamento per la concessione degli opifici per gli insediamenti artigianali" approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 42 del 15/11/1996, come modificato ed integrato con Delibera di C.C. n. 28 del 18/05/2007, tutti gli artigiani con requisiti di cui alla Legge Regionale n. 3 del 18/02/1986 e successive modifiche, le cooperative, e società di artigiani iscritti all'Albo degli Artigiani e le Imprese industriali iscritte alla C.C.I.A.A., anche in forma di cooperativa nelle misure previste dalla vigente legislazione.

3) Non è ammessa, a pena di esclusione, la partecipazione al bando per più di un capannone.

4) Non verranno ammesse istanze di Ditte che risultano essere in situazione di controllo e/o controllante di altre Ditte che partecipano al medesimo Bando.

5) Le nuove imprese concorrono previa valutazione dell'idea imprenditoriale e del piano di impresa che accompagna l'istanza di partecipazione ed in conformità ai criteri riportati nell'art. 6 del regolamento.

6) Il canone annuo per la locazione di ciascun immobile, fissato nella deliberazione Consiliare n° 45 del 16/05/1997, è il seguente :

• **6.002,58 €** (aggiornamento ISTAT 1/1/2007) per il capannone "L"

• **8.579,88 €** (aggiornamento ISTAT 1/1/2007) per il capannone " B"

• **13.693,77 €** (aggiornamento ISTAT 1/1/2007) per il capannone "U"

• **13.402,17 €** (aggiornamento ISTAT 1/1/2007) per il capannone " R"

Il suddetto canone è soggetto ad ogni scadenza contrattuale all'aggiornamento secondo il criterio assunto a base per la determinazione del canone iniziale, seguendo le variazioni intervenute nel periodo sugli elementi che lo compongono. L'adeguamento ISTAT del canone sarà applicato ogni anno su richiesta del Responsabile del servizio.

Si precisa che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 34 del 07/10/2014 il Consiglio Comunale ha deliberato di approvare la proposta di modifica dell'art. 11 del Regolamento sulla disciplina di concessione degli Opifici dell'area Artigianale nel modo seguente: " Il canone di cui al precedente articolo versato presso la tesoreria Comunale in quote **mensili** anticipate"

#### **MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE E DOCUMENTAZIONE RICHIESTA**

La domanda di assegnazione redatta sullo schema allegato al presente Bando, dovrà essere firmata dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa richiedente.

Nell'istanza dovranno essere riportate le seguenti dichiarazioni:

- 1) di essersi recato sui luoghi ove trovano ubicati i capannoni in assegnazione e di aver preso conoscenza delle condizioni interne ed esterne degli opifici da assegnare, denominati "B" "L" "R" e "U", dichiarando espressamente e senza alcuna riserva che gli stessi sono idonei e confacenti all'attività che si intende esercitare assumendosi anche l'eventuale accollo di spese di manutenzione ed ogni altro onere necessario per la messa in esercizio della

propria attività. **(tale impegno dovrà essere sottoscritto nel contratto di locazione nel caso di aggiudicazione)**

- 2) di accettare incondizionatamente tutte le condizioni riportate nel Bando e in particolare quelle attinenti il canone di locazione prefissato dall'Amministrazione Comunale e dei criteri per l'assegnazione dei punteggi;
- 3) di aver preso visione del Regolamento per la concessione di opifici per insediamenti produttivi artigianali e di accettarne tutte le condizioni riportate;
- 4) di accettare le condizioni riportate nello schema di convenzione per la concessione e regolamentazione del diritto di locazione di un capannone per opificio artigianale;
- 5) di essere a conoscenza che per ciascuno degli immobili oggetto di assegnazione è previsto un valore da assicurare contro i rischi da incendi, atti vandalici e per consentire al Comune, nel caso di interruzione del rapporto per qualsiasi motivo, il ripristino degli immobili e dei luoghi, secondo il valore determinato dal Capo Settore Area Tecnica con propria nota del 10.03.2010 e di seguito riportati:

Capannone	Superficie Lotto (mq)	Superficie Coperta (mq)	Aree all'aperto (mq)	Valore da garantire €
<b>B</b>	2084	600	1484	<b>301.010,53</b>
<b>L</b>	2500	450	1900	<b>270.000,00</b>
<b>R</b>	2898	1000	1898	<b>453.267,20</b>
<b>U</b>	3068	1000	2068	<b>458.171,86</b>

- 6) di essere interessato alla locazione di un opificio sulla base della opzione che sarà indicata dalla Ditta in fase di partecipazione, scelta fra la B),L),R) e U) per come sopra indicato

Si precisa che l'opzione segnata dalla Ditta non potrà essere in alcun modo modificata, una volta espressa nei documenti di partecipazione di gara, né durante le operazioni di gara, né nella fase di assegnazione, e per tutto il periodo di validità della graduatoria che si andrà a stilare.

A corredo della domanda di concessione, presentata a firma del titolare o del legale rappresentante, dell'impresa dovrà essere allegata, oltre la fotocopia del documento di riconoscimento dei sottoscrittori, la seguente documentazione:

1. Certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria Artigianato e Agricoltura con annotazione fallimentare ed antimafia, di data non anteriore a tre mesi;

2. Relazione debitamente sottoscritta dal richiedente sull'attività svolta nell'ultimo triennio, con allegati i bilanci del triennio 2012-2014, e su quella che si intende svolgere nel nuovo insediamento; in particolare dovranno essere fornite indicazioni sul tipo di attività, sulla consistenza numerica della manodopera già impiegata e di quella che si presume di impiegare, nonché sulle caratteristiche dei principali macchinari che si intendono utilizzare nel nuovo impianto, i tempi di attuazione del programma.

3. Le imprese di nuova costituzione dovranno presentare relazione dettagliata sull'attività che si intende svolgere; in particolare dovranno essere fornite indicazioni sulla consistenza della manodopera che si presume di impiegare in fase di avvio, nonché sulle caratteristiche dei principali macchinari che si intendono utilizzare nel nuovo impianto; i tempi di attuazione del programma.

4. Certificazione attestante l'inesistenza di stato fallimentare e copia del Bilancio, delle dichiarazioni IVA e IRPEF delle ultime tre annualità;

5. Dichiarazione a firma del legale rappresentante e, nel caso di persona giuridica, anche dell'amministratore o di uno dei soci, di non essere ad alcun titolo debitore nei confronti del Comune di Camporotondo Etneo;

6. Dichiarazione di non essere ad alcun titolo assegnatario di opificio presso l'Area Artigianale di Camporotondo Etneo.

La relazione sull'attività svolta o da svolgere da allegare all'istanza di concessione dovrà riportare apposito prospetto con l'indicazione sintetica dei requisiti in possesso dell'Impresa ai fini dell'attribuzione dei punteggi di cui ai paragrafi successivi, in relazione ai criteri di valutazione meglio specificati in seguito.

L'istanza con la documentazione richiesta dovrà pervenire al Comune di Camporotondo Etneo in plico chiuso e sigillato, a mano o a mezzo del servizio postale o mediante vettore autorizzato, **entro le ore 13,00 del giorno 29/01/2016**; farà fede il timbro riportante la data di ricezione al protocollo generale dell'Ente.

Il plico dovrà riportare all'esterno l'intestazione del mittente e l'indirizzo dello stesso e la dicitura: "Procedura per l'assegnazione di n. 4 Capannoni (denominati rispettivamente B - L - R - U) presso l'Area Artigianale del Comune di Camporotondo Etneo, giusta delibera di C.C. n. 5 del 22/01/2009".

### **3. DATI IDENTIFICATIVI DEI CAPANNONI DA ASSEGNARE E CANONI DI LOCAZIONE.**

Nella planimetria allegata sono identificati i capannoni B-L-R-U da assegnare;

Nella tabella sottostante sono riportati i dati identificativi e l'ammontare dei canoni di locazione annui relativi per ciascun capannone:

Capannone	Superficie Lotto(mq)	Superficie Coperta(mq)	Aree all'aperto (mq.)	Canone annuale
<b>B</b>	2084	600	1484	<b>€ 8.579,88</b>
<b>L</b>	2500	450	1900	<b>€ 6.002,58</b>
<b>R</b>	2898	1000	1898	<b>€ 13.402,17</b>
<b>U</b>	3068	1000	2068	<b>€ 13.693,77</b>

#### **Note:**

- 1) i capannoni verranno assegnati consentendo la libertà di scelta nei limiti della disponibilità connessa con la fase di assegnazione, applicando l'opzione prescelta dalle Ditte riportata nello schema di domanda, secondo l'ordine decrescente a partire dal primo della graduatoria formulata ai sensi dell'art.6 del Regolamento;
- 2) con la partecipazione alla selezione, l'Impresa richiedente accetta incondizionatamente l'ammontare del canone annuo prestabilito dall'Amministrazione Comunale per ciascun capannone;
- 3) la relativa graduatoria ha validità fino ad esaurimento della stessa e comunque nei limiti di quanto stabilito al successivo punto 5);
- 4) resta inteso che ciascuna Impresa non può avere assegnato più di un opificio.

### **4. CRITERI DI VALUTAZIONE DEI REQUISITI E FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA**

Ai sensi dell'Art. 6 del Regolamento, qualora, per la presentazione di due o più domande, si rendesse necessario procedere alla formazione di graduatoria, il Responsabile del Servizio assegna, per ogni singola richiesta, un punteggio secondo i seguenti criteri per ciascuno dei seguenti requisiti posseduti dall'impresa richiedente:

Requisito	Punteggio massimo attribuibile
1) Titolare dell'impresa richiedente già	

proprietario di aree espropriate per la realizzazione dell'area attrezzata per insediamenti produttivi	Max 10 punti
2) Trasferimenti, nell'Area Artigianale, di strutture e/o impianti già ricadenti nel centro urbano	Max 10 punti
3) Capacità di sviluppo delle potenzialità produttive e dei livelli occupazionali	Max 10 punti
4) Sostegno e/o aumento dell'indotto produttivo ed economico locale e residente.	Max 25 punti
5) Imprese che, in relazione alla superficie da occupare, occupano il maggior numero di addetti	Max 7 punti

In caso di parità: 0, 25 punti per ogni dipendente occupato presso la Ditta.

In caso di ulteriore parità si procederà mediante sorteggio.

Criteri di valutazione per ciascun requisito.

**Requisito 1)**

Il titolare dell'Impresa Richiedente dovrà dimostrare di essere stato proprietario di aree espropriate per la realizzazione dell'area artigianale; saranno valutate le aree cedute volontariamente all'Amministrazione;

il punteggio massimo attribuibile è di 10 punti, secondo il criterio seguente:

- a) p punti= 0: quando il titolare dell'impresa non risulta essere stato proprietario di aree espropriate
- b) punti = tra 0 e 10: quando il titolare dell'impresa risulta essere stato proprietario di aree espropriate per una estensione inferiore a mq 2500 (punti assegnati proporzionalmente all'area espropriata: indicando con A l'area espropriata in mq, il Punteggio P attribuito sarà:  $P=10 \cdot A/2500$ )
- c) p punti= 10: quando il titolare dell'impresa risulta essere stato proprietario di aree espropriate per una estensione maggiore o uguale a mq 2500.

**Requisito 2)**

Ai fini dell'attribuzione del punteggio massimo di 10 punti, le strutture o gli impianti per i quali viene manifestato l'impegno alla dismissione, devono ricadere nel centro abitato (di Camporotondo Etneo o della frazione di Piano Tavola) così come delimitato dall'Amministrazione con delibera di G.M. n. 188 del 14/7/1996, tutt'oggi vigente.

**Requisito 3)**

Ai fini della determinazione delle capacità di sviluppo delle potenzialità produttive e dei livelli occupazionali, si farà riferimento ai seguenti:

- 1) parametri:

- Volume di affari – quadro IVA - VE23 per anni di riferimento: 2012 – 2013 – 2014
- Numero degli occupati in termini di ULA (Unità lavorative/anno) per gli ultimi tre anni, sommando per ciascun anno di riferimento il numero degli occupati a tempo pieno per l'intero anno, a quello degli stagionali e degli occupati a tempo parziale contabilizzati in frazioni di ULA. Gli effettivi dell'impresa ai fini del calcolo degli occupati sono: i dipendenti, le persone che lavorano per l'impresa e sono considerate dalla legislazione nazionale come dipendenti dell'Impresa, i proprietari gestori, i soci che svolgono un'attività regolare nell'impresa e beneficiano dei vantaggi finanziari da essa forniti.

2) documenti:

- dichiarazioni dei redditi: unico 2013 (redditi 2012) – unico 2014 (redditi 2013) – unico 2015 (redditi 2014)
- libro matricola per gli anni di riferimento: 2012 – 2013 – 2014 o equivalente dichiarazione sostitutiva sul numero di occupati

Indicando con:

- $Va(2012)$ ,  $Va(2013)$  e  $Va(2014)$  rispettivamente il volume di affari negli ultimi tre anni di riferimento 2012 -2013 e 2014, desumibile dai documenti economici allegati all'istanza;
- $ULA(2012)$ ,  $ULA(2013)$  e  $ULA(2014)$  rispettivamente il numero di occupati negli anni di riferimento tra parentesi 2012 – 2013 e 2014

Vengono definiti i coefficienti:

$k_1$  per l'incremento produttivo

$$k_1 = Va(2012)/Va(2013) + Va(2014)/Va(2012)$$

$k_2$  per l'incremento occupazionale

$$k_2 = ULA(2012)/ULA(2013) + ULA(2014)/ULA(2012)$$

Verranno attribuiti i punteggi come segue:

in funzione del coefficiente  $k_1$  (max 5 punti):

- per  $k_1$  minore o uguale a 2: 0 punti
- per  $k_1$  maggiore o uguale a 3: 5 punti
- per  $k_1$  compreso tra 2 e 3:  $5*(k_1-2)$  punti

in funzione del coefficiente  $k_2$  (max 5 punti):

- per  $k_2$  minore o uguale a 2: 0 punti
- per  $k_2$  maggiore o uguale a 3: 5 punti
- per  $k_2$  compreso tra 2 e 3:  $5*(k_2-2)$  punti

La valutazione del requisito 3) sarà data dalla somma dei punteggi attribuiti in funzione dei coefficienti  $k_1$  e  $k_2$  (max 10 punti)

Nota: ai fini della definizione degli incrementi occorrono almeno 2 annualità consecutive – 2013-2014 – nel caso di imprese costituitosi dopo il 2012, per

semplicità verrà fittiziamente considerato il dato del 2013, valido anche per il 2012

**Requisito 4)**

Per i contratti stipulati con realtà economiche del territorio del Comune di Camporotondo Etneo si farà riferimento all'ultimo triennio 2012-2013-2014;

Saranno considerati contratti o equivalenti ordinativi di importo superiore a €.10.000 dimostrabili attraverso le relative fatture.

Saranno attribuiti punti 3 per ogni contratto di cui sopra, fino a un massimo di punti 15.

Per ogni dipendente residente nel territorio comunale da almeno tre anni punti 1 fino a un massimo di punti 10

**Requisito 5)**

Indicando con ULA(2014) il numero di occupati nell'anno 2014, il punteggio massimo attribuibile è di 7 punti secondo il seguente criterio:

- per ULA(2014) minore o uguale a 4:      punti 0
- per ULA(2014) maggiore o uguale a 20:      punti 7
- per ULA(2014) compreso tra 5 e 20:      punti  $7 * [ULA(2) - 5] / 15$

5) - L'istruttoria delle istanze pervenute sarà espletata dal Responsabile del Servizio a termini del Regolamento, il quale entro il termine di giorni 45 provvederà all'approvazione della graduatoria ed all'assegnazione provvisoria dei capannoni mediante notifica agli assegnatari utilmente collocati in graduatoria.

La graduatoria che verrà redatta potrà essere utilizzata dall'Amministrazione proprietaria per dare corso all'affidamento di assegnazione di capannoni che si renderanno disponibili a qualunque titolo nel corso di validità della graduatoria predetta.

La validità della predetta graduatoria viene stabilita in anni uno e potrà eventualmente eccedere l'anno successivo alla sua redazione qualora l'Amministrazione in piena discrezionalità, dovesse decidere per la sua ulteriore vigenza in alternativa alla promozione di un nuovo bando, fino ad un massimo di anni tre.

L'eventuale rinuncia, nel caso di disponibilità di opifici, nel rispetto dell'opzione indicata dalla ditta nello schema di domanda presentato, comporterà l'esclusione automatica e definitiva della ditta stessa dalla graduatoria finché vigente.

La formale concessione è subordinata alla stipula di apposita convenzione secondo lo schema allegato, con le modalità previste dal Regolamento.

**ALLEGATI**

Allegato 1: planimetria- Allegato 2: Schema di domanda- Allegato 3: Schema di convenzione

Il Responsabile dell'Area Tecnica